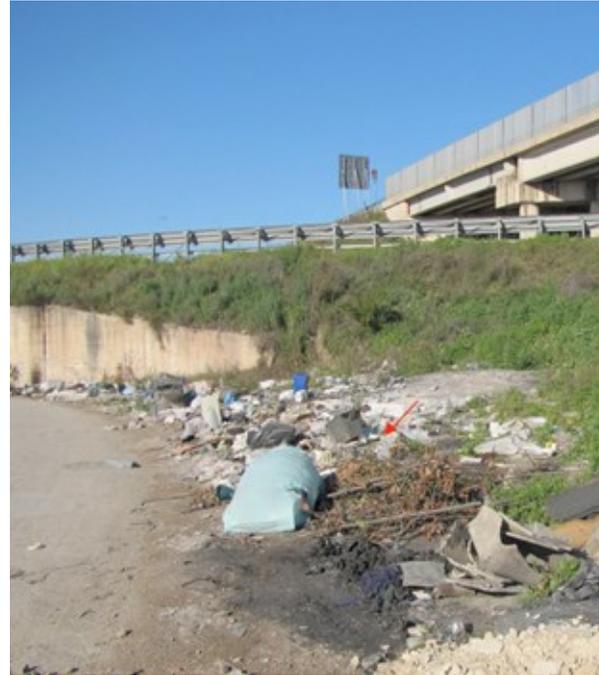




CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida



Attività di controllo del territorio finalizzata al contrasto ed alla repressione di illeciti ambientali di natura penale ed amministrativa di cui al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii (Testo Unico Ambientale)

Periodo di riferimento: 1/1 – 30/6 2017





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida

ATTIVITA' per la TUTELA dell'AMBIENTE

TIPOLOGIA ATTIVITA' SVOLTA	N° INTERVENTI
Sopralluoghi effettuati a seguito di esposti	60
Sopralluoghi effettuati per accertare l'OTTEMPERANZA di ORDINANZE SINDACALI e DIFFIDE	20
Reati penali contravvenzionali per illecito abbandono di RIFIUTI SPECIALI, incendio di rifiuti, emissioni in atmosfera, scarichi di acque reflue in fogna nera.	09
Sanzioni amm.ve elevate per ILLECITA GESTIONE delle ACQUE METEORICHE	02
Sanzioni amm.ve elevate ai sensi dell'Art. 216 della Legge 1265 / 1934 Testo Unico Leggi Sanitarie (mancato parere igienico sanitario, esercizio industrie insalubri)	02
Sanzioni amm.ve per ABBANDONO dei RIFIUTI Euro 600,00 elevate ai sensi del D.Lgs. 152/2006	20
Sanzioni amm.ve per la mancata raccolta delle DEIEZIONI CANINE	02
Persone denunciate all'A.G. per i reati di cui agli Art. 256 – 256 bis – 137 del D. Lgs. 152 del 03/04/2006 e Art. 674 del C.P.	05
Verbali per violazione dell'Ordinanza Sindacale 36637 / 2017 prescrizioni Regionali Antiincendio	05





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida



DEIEZIONI CANINE

ATTIVITA' SVOLTA dal personale della **POLIZIA LOCALE** (in abiti civili)
nel periodo Marzo / Giugno nella fascia oraria 6°°/12°° 14°°/20°°

Servizi svolti	16
Totale ore controllo del territorio	96
Persone identificate	128
Violazioni accertate	07





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida



I CONTROLLI sull'intero TERRITORIO





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida



ABBANDONO RIFIUTI

RIEPILOGO delle SANZIONI e delle DIFFIDE elevate dagli ISPETTORI AMBIENTALI della BAR.S.A.

Tipologia della VIOLAZIONE ACCERTATA	VERBALI	DIFFIDE
Non rispettava la FASCIA ORARIA	54	14
Non rispettava il GIORNO di conferimento	16	10
Non DIFFERENZIAVA i rifiuti	45	65
Conferiva FUORI dagli ORARI previsti	02	05
manteneva PERMANENTEMENTE le ATTREZZATURE sul suolo pubblico	27	07
ALTRO	07	12





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida



POSTI di CONTROLLO



1731

Veicoli controllati

182

Violazioni contestate

Presidio del territorio con posti di controllo e
CONTESTAZIONE IMMEDIATA delle VIOLAZIONI alla
guida di veicoli a motore, ai sensi del vigente C.d.S.

Periodo di riferimento: Febbraio – Maggio 2017





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida

POSTAZIONI di CONTROLLO

Attività svolta dalla **POLIZIA LOCALE** nel periodo compreso tra Febbraio e Maggio 2017

Art. C.d.S.	Tipologia della violazione	Numero delle violazioni
80	Omessa REVISIONE	28
126	DURATA e CONFERMA della PATENTE di GUIDA	04
141	VELOCITA'	01
148	SORPASSO	02
172	USO delle CINTURE di SICUREZZA e dei SISTEMI di RITENUTA	77
173	USO di RADIOTELEFONI o CUFFIE SONORE durante la guida	11
180	POSSESSO dei DOCUMENTI di CIRCOLAZIONE e di GUIDA	41
192	OBBLIGHI VERSO FUNZIONARI, UFFICIALI e AGENTI	01
193	OBBLIGHI dell'ASSICURAZIONE di RESPONSABILITA' CIVILE	02





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida

POSTAZIONI di CONTROLLO

Attività svolta in dalla **POLIZIA LOCALE** in collaborazione con la **POLIZIA di STATO** nelle date
09 – 15 – 22 – 24 / Giugno / 2017

Art. C.d.S.	Tipologia della violazione	Numero delle violazioni
80	Omessa REVISIONE	05
97	Circolazione CICLOMOTORE SENZA TARGA	01
116	PATENTE e ABILITAZIONI PROFESSIONALI per la guida	04
141	VELOCITA'	01
170	TRASPORTO del PASSEGGERO su veicoli a motore a due ruote	03
171	USO del CASCO PROTETTIVO	09
180	POSSESSO dei DOCUMENTI di CIRCOLAZIONE e di GUIDA	02
193	OBBLIGHI dell'ASSICURAZIONE di RESPONSABILITA' CIVILE	04





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile

Città della Disfida





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida



1° TruBox

Lr. P. P. Mennea - lato siepe-
c/o "Iudoteca Goniafoli" per
l'utilizzo della TruCam in
modalità Auto Cattura con
direzione di marcia verso via
L. Dicunzio



4° TruBox

Lr. P. P. Mennea - lato
terreno incolto-
c/o "canale H" per l'utilizzo
della TruCam in modalità Auto
Cattura con direzione di
marcia verso via C. Colombo



3° TruBox

Lr. P. P. Mennea - lato siepe-
c/o "lido balneare Luxuri" per
l'utilizzo della TruCam in
modalità Auto Cattura con
direzione di marcia verso via
L. Dicunzio



2° TruBox

Lr. P. P. Mennea - lato siepe-
c/o "lido balneare Pascià" per
l'utilizzo della TruCam in
modalità Auto Cattura con
direzione di marcia verso via
L. Dicunzio





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida



Nota del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti prot. n° 1561 del 13 / 03 / 2013

A firma del Direttore della
divisione trasporti:
Ing. Francesco Mazziotta.



PUBBLICATO


*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Sicurezza Stradale
Divisione II

Prot. n. 1561 13,03,2013 Al Comune

Oggetto - Corretto utilizzo dei dissuasori di velocità a cabina. Quesito. Rif. prot. n. 736 P.M. del 08.03.2013.

Con riferimento ai quesiti proposti con la nota in riscontro, si precisa quanto segue.

- 1) I manufatti in questione non sono inquadrabili in alcuna delle fattispecie previste dal Regolamento (DPR n. 495/1992), pertanto non possono essere approvati né omologati.
Ciò ne comporta il divieto d'uso ai sensi dell'art. 45, c. 1, del Codice (DLgs n. 285/1992), salvo il caso che possano essere utilizzati come contenitore di dispositivi misuratori della velocità, debitamente approvati, senza che ne derivino influenze negative sul funzionamento di questi ultimi.
- 2) Alle condizioni sopra previste, ne è possibile l'installazione in pianta stabile, purché sia assicurata una effettiva funzione di rilievo della velocità, ancorché saltuaria.
- 3) Se installati in centro abitato, essi devono essere presidiati durante il rilievo della velocità; la contestazione della violazione non è comunque necessaria ai sensi dell'art. 201, c. 1-bis, lett. e), del Codice.
- 4) Il presidio si intende validamente realizzato con la presenza degli organi di polizia stradale nelle immediate vicinanze della postazione, anche se non immediatamente visibili, purché la postazione stessa sia ben visibile e segnalata ai sensi dell'art. 142, c. 6-bis, del Codice.
- 5) Il requisito della visibilità della postazione può intendersi soddisfatto dalla presenza nelle immediate vicinanze del simbolo di cui all'art. 125, c. 2, del Regolamento, **Fig. II.11**, indipendentemente dalla colorazione, che costituisce un elemento non indispensabile.

FM/RS

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(Dr. Ing. Francesco MAZZIOTTA)

Mazziotta





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida



1) I manufatti in questione possono essere utilizzati esclusivamente come contenitore di dispositivi di misuratore di velocità.



ESPEDICATO


*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Sicurezza Stradale
Divisione II

Prot. n. 1561 13,03, 2013 Al Comune

Oggetto - Corretto utilizzo dei dissuasori di velocità a cabina. Quesito. Rif. prot. n. 736 P.M. del 08.03.2013.

Con riferimento ai quesiti proposti con la nota in oggetto, si precisa quanto segue.

- 1) I manufatti in questione non sono inquadabili in alcuna delle fattispecie previste dal Regolamento (DPR n. 495/1992), pertanto non possono essere approvati né omologati. Ciò comporta il divieto d'uso ai sensi dell'art. 45, c. 1, del Codice (DLgs n. 285/1992), ma il caso che possano essere utilizzati come contenitore di dispositivi misuratori della velocità, debitamente approvati, senza che essi esercitino influenze negative sul funzionamento di questi ultimi.
- 2) Alle condizioni sopra previste, ne è possibile l'installazione in pianta stabile, purché sia assicurata una effettiva funzione di rilievo della velocità, ancorché saltuaria.
- 3) Se installati in centro abitato, essi devono essere presidiati durante il rilievo della velocità; la contestazione della violazione non è comunque necessaria ai sensi dell'art. 201, c. 1-bis, lett. e), del Codice.
- 4) Il presidio si intende validamente realizzato con la presenza degli organi di polizia stradale nelle immediate vicinanze della postazione, anche se non immediatamente visibili, purché la postazione stessa sia ben visibile e segnalata ai sensi dell'art. 142, c. 6-bis, del Codice.
- 5) Il requisito della visibilità della postazione può intendersi soddisfatto dalla presenza nelle immediate vicinanze del simbolo di cui all'art. 125, c. 2, del Regolamento, Es. II.11, indipendentemente dalla colorazione, che costituisce un elemento non indispensabile.

FM/RS

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(Dr. Ing. Francesco MAZZIOTTA)
Mazziotta





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida



2) E' possibile l'installazione in pianta stabile, purchè sia assicurata una effettiva funzione di rilievo della velocità, ancorchè saltuaria



ESPEDICATO


*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Sicurezza Stradale
Divisione II

Prot. n. 1561 13,03, 2013 Al Comune

Oggetto - Corretto utilizzo dei dissuasori di velocità a cabina. Quesito. Rif. prot. n. 736 P.M del 08.03.2013.

Con riferimento ai quesiti proposti con la nota in riscontro, si precisa quanto segue.

- 1) I manufatti in questione non sono inquadrabili in alcuna delle fattispecie previste dal Regolamento (DPR n. 495/1992), pertanto non possono essere approvati né omologati. Ciò ne comporta il divieto d'uso ai sensi dell'art. 45, c. 1, del Codice (DLgs n. 285/1992), salvo il caso che possano essere utilizzati come contenitore di dispositivi misuratori della velocità, debitamente approvati, senza che ne derivino influenze negative sul funzionamento di questi ultimi.
- 2) Alle condizioni sopra previste, ne è possibile l'installazione in pianta stabile, purchè sia assicurata una effettiva funzione di rilievo della velocità, ancorchè saltuaria.
- 3) Se installati in centro abitato, essi devono essere presidiati durante il rilievo della velocità; la contestazione della violazione non è comunque necessaria ai sensi dell'art. 201, c. 1-bis, lett. e), del Codice.
- 4) Il presidio si intende validamente realizzato con la presenza degli organi di polizia stradale nelle immediate vicinanze della postazione, anche se non immediatamente visibili, purchè la postazione stessa sia ben visibile e segnalata ai sensi dell'art. 142, c. 6-bis, del Codice.
- 5) Il requisito della visibilità della postazione può intendersi soddisfatto dalla presenza nelle immediate vicinanze del simbolo di cui all'art. 125, c. 2, del Regolamento, **Fig. II.11**, indipendentemente dalla colorazione, che costituisce un elemento non indispensabile.

FM/RS

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(Dr. Ing. Francesco MAZZIOTTA)
Mazziotta





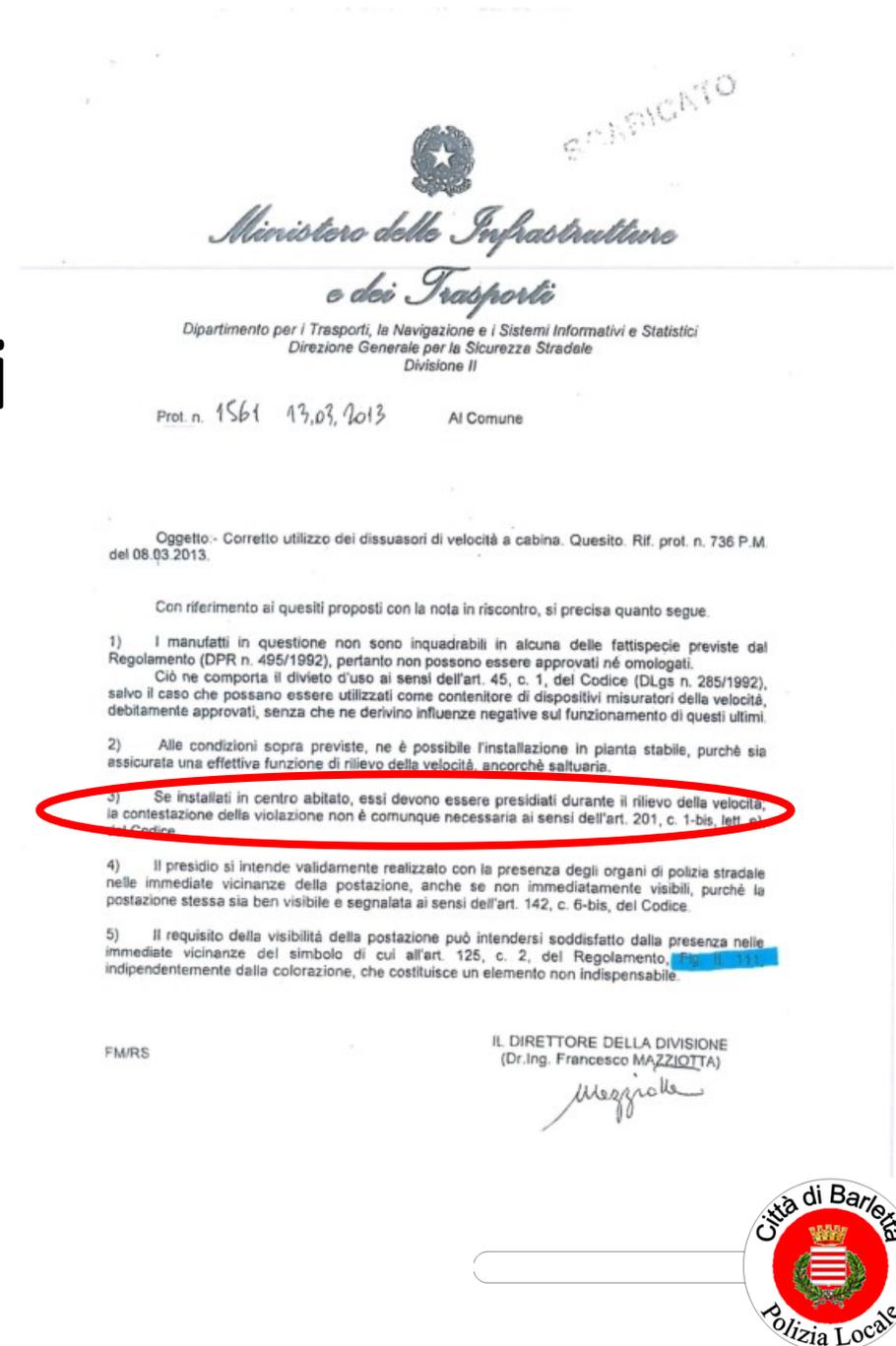
CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida



3) Se installati in centro abitato, essi devono essere presidiati durante il rilievo della velocità.

LA CONTESTAZIONE delle violazioni NON è comunque NECESSARIA, ai sensi dell'art. 201 c.1bis lett. e) C.d.S.





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida



4) Il presidio si intende validamente realizzato con la presenza degli organi di polizia stradale nelle immediate vicinanze della postazione, anche se **NON IMMEDIATAMENTE VISIBILI**, purchè la postazione stessa sia ben visibile e segnalata.



ESPEDICATO


*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Sicurezza Stradale
Divisione II

Prot. n. 1561 13,03, 2013 Al Comune

Oggetto - Corretto utilizzo dei dissuasori di velocità a cabina. Quesito. Rif. prot. n. 736 P.M. del 08.03.2013.

Con riferimento ai quesiti proposti con la nota in riscontro, si precisa quanto segue.

- 1) I manufatti in questione non sono inquadrabili in alcuna delle fattispecie previste dal Regolamento (DPR n. 495/1992), pertanto non possono essere approvati né omologati. Ciò ne comporta il divieto d'uso ai sensi dell'art. 45, c. 1, del Codice (DLgs n. 285/1992), salvo il caso che possano essere utilizzati come contenitore di dispositivi misuratori della velocità, debitamente approvati, senza che ne derivino influenze negative sul funzionamento di questi ultimi.
- 2) Alle condizioni sopra previste, ne è possibile l'installazione in pianta stabile, purché sia assicurata una effettiva funzione di rilievo della velocità, ancorché saltuaria.
- 3) Se installati in centro abitato, essi devono essere presidiati durante il rilievo della velocità; la contestazione della violazione non è comunque necessaria ai sensi dell'art. 201, c. 1-bis, lett. e), del Codice.
- 4) Il presidio si intende validamente realizzato con la presenza degli organi di polizia stradale nelle immediate vicinanze della postazione, anche se non immediatamente visibili, purché la postazione stessa sia ben visibile e segnalata ai sensi dell'art. 142, c. 6-bis, del Codice.
- 5) Il requisito della visibilità della postazione può intendersi soddisfatto dalla presenza nelle immediate vicinanze del simbolo di cui all'art. 125, c. 2, del Regolamento, **Es. II.11**, indipendentemente dalla colorazione, che costituisce un elemento non indispensabile.

FM/RS

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(Dr. Ing. Francesco MAZZIOTTA)
Mazziotta





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida



5) Il requisito della visibilità della postazione, può intendersi soddisfatto dalla presenza nelle immediate vicinanze del simbolo di cui all'art. 125 c. 2 del Reg. indipendentemente dalla colorazione.



ESPEDICATO


*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*
Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Sicurezza Stradale
Divisione II

Prot. n. 1561 13,03, 2013 Al Comune

Oggetto - Corretto utilizzo dei dissuasori di velocità a cabina. Quesito. Rif. prot. n. 736 P.M. del 08.03.2013.

Con riferimento ai quesiti proposti con la nota in riscontro, si precisa quanto segue.

- 1) I manufatti in questione non sono inquadrabili in alcuna delle fattispecie previste dal Regolamento (DPR n. 495/1992), pertanto non possono essere approvati né omologati. Ciò ne comporta il divieto d'uso ai sensi dell'art. 45, c. 1, del Codice (DLgs n. 285/1992), salvo il caso che possano essere utilizzati come contenitore di dispositivi misuratori della velocità, debitamente approvati, senza che ne derivino influenze negative sul funzionamento di questi ultimi.
- 2) Alle condizioni sopra previste, ne è possibile l'installazione in pianta stabile, purché sia assicurata una effettiva funzione di rilievo della velocità, ancorché saltuaria.
- 3) Se installati in centro abitato, essi devono essere presidiati durante il rilievo della velocità; la contestazione della violazione non è comunque necessaria ai sensi dell'art. 201, c. 1-bis, lett. e), del Codice.
- 4) Il presidio si intende validamente realizzato con la presenza degli organi di polizia stradale nelle immediate vicinanze della postazione, anche se non immediatamente visibili, purché la postazione sia ben visibile e segnalata ai sensi dell'art. 142, c. 6-bis, del Codice.
- 5) Il requisito della visibilità della postazione può intendersi soddisfatto dalla presenza nelle immediate vicinanze del simbolo di cui all'art. 125, c. 2, del Regolamento, **anche se non immediatamente visibile e segnalata ai sensi dell'art. 142, c. 6-bis, del Codice**, indipendentemente dalla colorazione, che costituisce un elemento non indispensabile.

FM/RS

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(Dr. Ing. Francesco MAZZIOLTA)
Mazzioletta





CITTA' di BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida



Il Telelaser Trucam ha un **POSIZIONAMENTO GPS**, ha un range di velocità da 0 Km/h a 320 Km/h;

Il Telelaser Trucam è in grado di **RILEVARE UNA TARGA** in velocità fino a **1200 metri**;

Il Telelaser Trucam funziona autonomamente in modalità **AUTOCATTURA**, il LASER viene emesso continuamente ed acquisisce automaticamente in modo continuativo



Il Telelaser Trucam è in grado di funzionare su entrambe le direzioni di marcia.

